



Associazione Museo Nazionale del Cinema

## GIORGIO ARLORIO e PIETRO PEROTTI

### PREMI MARIA ADRIANA PROLO ALLA CARRIERA 2018

LAUDATIO DI **STEVE DELLA CASA, MARCO REVELLI e ABOUBAKAR SOUMAHORO**

Martedì 27 novembre, ore 20,15 - Cinema Massimo (sala 3) - Torino

a seguire,

proiezione di ***Senzachiedere permesso*** (2014)

Ingresso libero fino a esaurimento posti

In occasione del **36° Torino Film Festival**, l'Associazione Museo Nazionale del Cinema (AMNC) è lieta di annunciare il conferimento del **PREMIO MARIA ADRIANA PROLO ALLA CARRIERA** per l'edizione 2018 che sarà doppio perché andrà allo sceneggiatore **GIORGIO ARLORIO** e all'ex operaio, artista e filmmaker **PIETRO PEROTTI**. La cerimonia di consegna si terrà **martedì 27 novembre** alle **ore 20.30** presso il **Cinema Massimo** (sala 3), con *laudatio* del critico cinematografico **STEVE DELLA CASA** per Giorgio Arlorio, dello storico **MARCO REVELLI** e del sindacalista **ABOUBAKAR SOUMAHORO** per Pietro Perotti.

Intitolato a **Maria Adriana Prolo**, fondatrice del Museo Nazionale del Cinema, il premio è un riconoscimento assegnato a una personalità del mondo del cinema che si è particolarmente distinta nel panorama della cinematografia italiana. In passato, il premio è stato conferito ai registi **Giuseppe Bertolucci, Marco Bellocchio, Ugo Gregoretti, Giuliano Montaldo, Massimo Scaglione, Daniele Segre, Bruno Bozzetto, Lorenza Mazzetti, Costa-Gavras, David Grieco** agli attori **Roberto Herlitzka, Elio Pandolfi, Piera Degli Esposti, Lucia Bosè, Ottavia Piccolo** e al compositore **Manuel De Sica**.

Il **diciassettesimo Premio Maria Adriana Prolo** si sdoppia e sarà consegnato a due personalità del cinema che, ognuna a proprio modo, hanno collaborato a raccontare un luogo da sempre interdetto al grande schermo: **la fabbrica**. **Giorgio Arlorio**, in particolare, lega il suo nome alla città di Torino, che lo ha visto nascere e che lo ha visto muovere i primi passi verso la carriera cinematografica, scrivendo racconti, pubblicando su diverse riviste sperimentali ed entrando in contatto con alcuni degli autori più importanti dell'epoca, come **Cesare Pavese** ed **Elio Vittorini**. Anche se uno degli scrittori più amati, e anche fonte d'ispirazione, è certamente **Beppe Fenoglio**, di cui Arlorio alla fine degli anni '70 adatta per la televisione il romanzo ***La paga del sabato***. Sempre a Torino si forma come aiuto regista e viene in contatto con due grandi nomi del cinema, fondamentali per la sua crescita professionale: **Mario Soldati** e **Pietro Germi**. Negli anni '50 si trasferisce definitivamente a Roma, dove comincia a lavorare come sceneggiatore. Il suo nome si lega ai più grandi maestri del cinema: **Gillo Pontecorvo, Dino Risi, Mario Camerini, Mauro Bolognini, Mario Monicelli**. Proprio con quest'ultimo lavora a ***I compagni*** dando un contributo fondamentale per il doppiaggio, la scrittura dei dialoghi e la ricostruzione della Torino di fine '800. Arlorio ha anche scritto film di genere che hanno riscosso grande successo come ***La patata bollente*** di **Steno**, ***L'arciere delle mille e una notte*** di **Antonio Margheriti**, ***Il mercenario*** di **Sergio Corbucci** e ***Zorro*** di **Duccio Tessari**. Il suo lavoro non è passato inosservato nemmeno in televisione, ambito in cui si è rivelato un **vero sperimentatore**: è stata sua, infatti, l'idea della prima candid-camera italiana, ***Specchio segreto***, ed è stato lui uno dei primi autori di ***Chi l'ha visto?*** una delle trasmissioni Rai di maggior successo ancora oggi. Arlorio ha



## Associazione Museo Nazionale del Cinema

inoltre insegnato per vent'anni al **Centro Sperimentale di Cinematografia**, dove ha contribuito a formare alcuni dei maggiori sceneggiatori italiani, come **Francesco Bruni, Ivan Cotroneo, Michele Pellegrini, Francesca Manieri e Filippo Gravino**.

**Pietro Perotti** è nato a Ghemme in provincia di Novara, il paese di Alessandro Antonelli, nel 1939; entra in **Fiat** il 9 luglio 1969, subito dopo gli scontri di Corso Traiano; ha partecipato a tutte le lotte operaie occupandosi da subito di **comunicazione all'interno della fabbrica**, realizzando adesivi, giornali murali, scritte e disegni nei bagni, pupazzi di cartapesta, poi gommapiuma, che hanno fatto diventare i cortei "teatro di strada". Con la sua cinepresa super8 ha documentato situazioni e **lotte operaie a Mirafiori dal 1974 a oggi**. Grazie a questo materiale inedito ha realizzato **Senzachiedere permesso** che dipinge un affresco di vita operaia in quella che è stata la più grande fabbrica metalmeccanica d'Europa. Dopo essersi licenziato dalla Fiat, il 25 Aprile 1985, continua a creare pupazzi e installazioni di gommapiuma per teatri, televisioni e artisti come **Stefano Benni, Altan** e per tutte le situazioni di lotta e opposizione.

In occasione della doppia consegna del Premio Maria Adriana Prolo verrà proiettato il documentario **Senzachiedere permesso** di **Pietro Perotti e Pier Milanese** (2014, 95'). *"Fino a pochi anni fa - dichiarano gli autori - Torino è stata una città soprattutto operaia. C'era allora un clima di grande partecipazione e condivisione, le conquiste operaie erano dilagate contaminando ampi strati della società. Ma la storiografia ufficiale ricorda il decennio dal 1969 al 1980 solo per i fatti di terrorismo e la marcia dei capi, diventata poi 'la marcia dei quarantamila'. Oggi degli operai si parla sempre meno e soprattutto quando si tratta di togliere loro i diritti conquistati in anni di lotte e sacrifici. Con questo documentario vogliamo ricordare, con immagini di repertorio ma soprattutto inedite, il ruolo che la classe operaia, soprattutto alla Fiat, ha avuto in quegli anni. Sono stati anni di conquiste che hanno coinvolto milioni di lavoratori, ma anche di delusioni e sconfitte. Vogliamo dare visibilità, dignità e giustizia a quelle lotte, ai valori sempre attuali che esprimevano, e a tutti gli operai e operaie che ne sono stati protagonisti."*

Come consuetudine, in occasione della consegna del Premio Maria Adriana Prolo, la rivista dell'AMNC **Mondo Nuovo 18-24 ft/s** dedicherà al premiato un **doppio numero monografico** curato dalla direttrice **Caterina Taricano** e dal presidente dell'AMNC **Vittorio Sclaverani**, contenente numerose e prestigiose testimonianze tra cui **Fausto Bertinotti, Ivan Cotroneo, Matteo Garrone, David Grieco, Felice Laudadio, Citto Maselli, Emanuela Piovano, Stefano Rulli e Paolo Taviani** su Arlorio e **Altan, Piero Gilardi, Carlo Minoli, Giovanni Piperno e Gianni Usai** su Perotti, oltre a un'intervista inedita a Pietro Perotti e una testimonianza inedita su Torino di Giorgio Arlorio. La pubblicazione di **Mondo Nuovo** è resa possibile grazie al sostegno della **Regione Piemonte**.

Il Premio Maria Adriana Prolo è un'iniziativa curata dall'**Associazione Museo Nazionale del Cinema** nell'ambito del progetto **Nuovo Cinema Piemonte 2018** sostenuto dalla **Fondazione CRT**.

### Ufficio stampa

Giulia Gaiato | [gaiatogiulia@gmail.com](mailto:gaiatogiulia@gmail.com) | 346 5606493